

VADEMECUM per la gestione ambientale degli imballaggi:

Come orientarsi in caso di esportazione
nei Paesi UE - *Volume II - UE 13*



ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO
The ITALIAN INSTITUTE of PACKAGING
The packaging community

In collaborazione con



**VADEMECUM PER LA GESTIONE AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI
COME ORIENTARSI IN CASO DI ESPORTAZIONE NEI PAESI UE
Volume II - UE 13**

© 2021 Istituto Italiano Imballaggio

INDICE

PREMESSA	3
SCOPO DEL DOCUMENTO	5
CAMPO DI APPLICAZIONE	5
DESTINATARI DEL DOCUMENTO	5
1. I “13” STATI MEMBRI DELL'UE DAL 2004 (ANNO DI ADESIONE)	6
2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO NEI “13” STATI MEMBRI DELL'UE DAL 2004	7
Bulgaria	
Cipro	
Croazia	
Estonia	
Lettonia	
Lituania	
Malta	
Polonia	
Repubblica ceca	
Romania	
Slovacchia	
Slovenia	
Ungheria	
3. TAVOLE SINOTTICHE	43
3.1 Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio <u>urbani</u> “Europa 13”	
3.2 Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio <u>commerciali e industriali</u> “Europa 13”	
4. SITOGRAFIA	50

PREMESSA

A oltre venti anni di distanza dal recepimento della Direttiva 94/62/CE relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio nei singoli Stati Membri dell'Unione Europea, la Commissione Imballaggio & Ambiente, ha colto le segnalazioni, sempre più numerose, delle imprese italiane relative alla esigenza di avere un quadro di riferimento, specie in fase di esportazione dei propri prodotti in Europa.

Una Direttiva, a differenza di un Regolamento, non è direttamente applicabile come tale negli Stati Membri, ma vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi. Pertanto ogni Stato membro ha recepito la Direttiva imballaggi in modo proprio, dando origine a modelli di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, ciascuno caratterizzato per le sue peculiarità.

E' stato quindi elaborato e pubblicato nel 2018 dalla Commissione Imballaggio & Ambiente il primo Volume del *VADEMECUM PER LA GESTIONE AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI - COME ORIENTARSI IN CASO DI ESPORTAZIONE NEI PAESI UE* , dedicato ai primi 15 Stati Membri che hanno recepito la Direttiva imballaggi fin dal 1997 (termine di trasposizione).

Il Vademecum riassume, Paese per Paese, le specifiche soluzioni adottate, rispetto alle principali fasi che caratterizzano la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, individuandone per le imprese le principali responsabilità, gli adempimenti ed eventuali obblighi, nonché i rispettivi riferimenti.

Il presente secondo Volume è dedicato ai 13 Stati Membri che hanno recepito la Direttiva imballaggi modificata nel 2004 perché nuovi entranti nell'Unione Europea. E' una fotografia al 2021, per avere un punto fermo di riferimento alle evoluzioni a cui tutti gli Stati Membri UE oggi sono sottoposti per via dell'ultima Direttiva di modifica sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio 852/2018 da trasporre entro il 2020.

E' doveroso quindi far presente che il Vademecum non è un trattato di giurisprudenza, e come tale è stata usata una terminologia semplificata per non addetti ai lavori.

Non è neanche una linea guida, perché ogni indicazione va puntualmente verificata e accertata caso per caso, anche perché la dinamicità del settore è tale per cui è passivo di continui aggiornamenti che saranno periodicamente registrati nelle successive edizioni.

Tenete d'occhio i siti internet www.istitutoimballaggio.it e www.conai-org!

Obiettivo del lavoro è stato dare una prima "infarinatura" di orientamento alle imprese sulla gestione degli imballaggi in Europa, per evitare sorprese a seguito di esportazione o importazione dei propri prodotti imballati... perché all'estero non funziona come in Italia!

Amanda Fuso Nerini
Coordinatore Commissione Imballaggio e Ambiente

L'Istituto Italiano Imballaggio ringrazia:

Il Gruppo di lavoro

FUSO NERINI ALDRIGO	AMANDA DANIELA	CONAI – Coordinatore della Commissione ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGUO - Segreteria della Commissione)
BARRALE BOLZONELLA CANALI CATTOI DE VECCHI INCOCCIATI MOSTARDINI PEREGO PICERNO SAVONITTI TINCANI	ROSI CLAUDIO GIACOMO RODOLFO STEFANO LINA FRANCESCA ANNA GIULIA ORIANA MARCO	GOGLIO COFIBOX DUEO BARILLA MONTELLO SILGAN DISPENSING SYSTEMS MILANO SRL ASSOVETRO PACK CO SRL COLOGRAF CONAI ILLYCAFFE' PLASTICS EUROPE

Ha condiviso il documento

BALDUZZO BEVILACQUA BONUOMO CUCCA D'AGOSTINI GIACOMELLI MARCHESI MATTONI MENDES ORLANDINI ORZETTI TABORELLI TAFFURELLI VAILATI	ANNA DIEGO MAURIZIO ELISABETTA AGNESE CLAUDIO ARIANNA LUCA JOANA FRANCESCA STEFANO SIMONA ALBERTO ITALO	FITT TUV RHEINLAND CONSULENTE DAVINES HOBAGS srl BIO - PRO Srl COLORGRAF CNA SACCHITAL SACCHITAL UNIFARCO SPA FERRERO CSI GIFLEX
---	--	---

SCOPO DEL DOCUMENTO

Orientamento per le aziende che esportano in Europa imballaggi e merci imballate

CAMPO DI APPLICAZIONE

Imballaggi e merci imballate

DESTINATARI DEL DOCUMENTO

Aziende che esportano in Europa imballaggi e merci imballate

1. I "13" STATI MEMBRI DELL'UE DAL 2004 (ANNO DI ADESIONE)

Bulgaria (2007)

Cipro (2004)

Croazia (2013)

Estonia (2004)

Lettonia (2004)

Lituania (2004)

Malta (2004)

Polonia (2004)

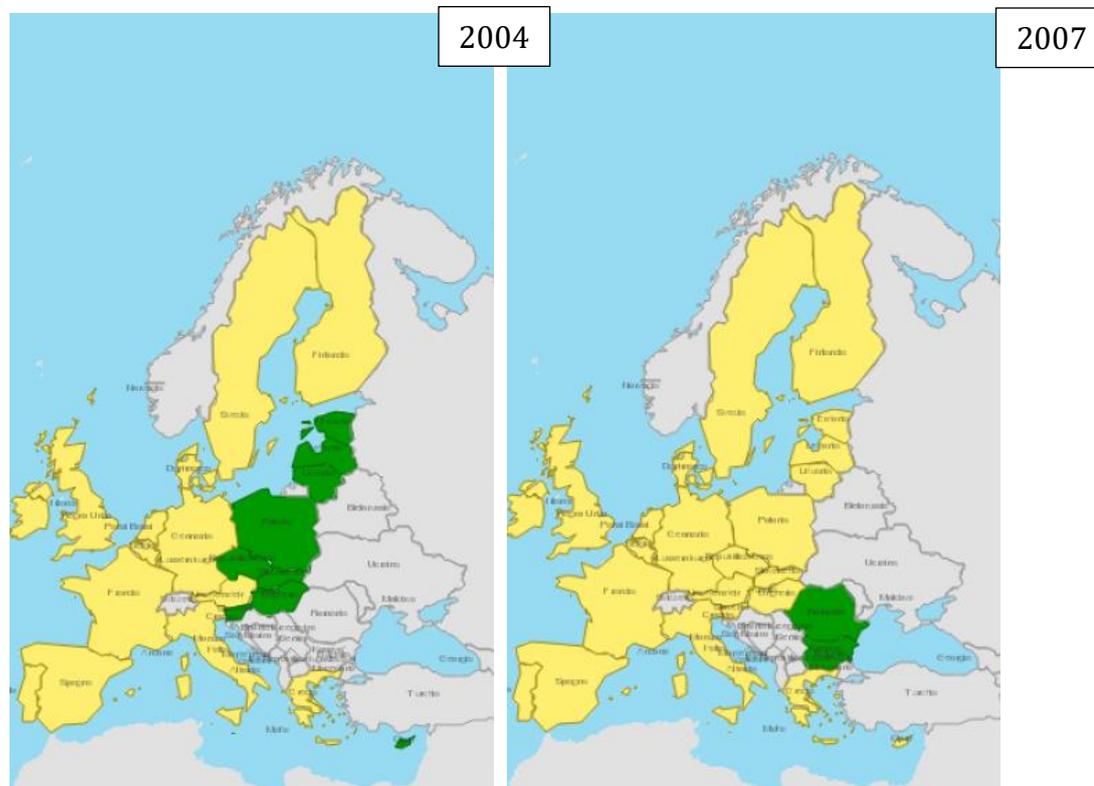
Repubblica ceca (2004)

Romania (2007)

Slovacchia (2004)

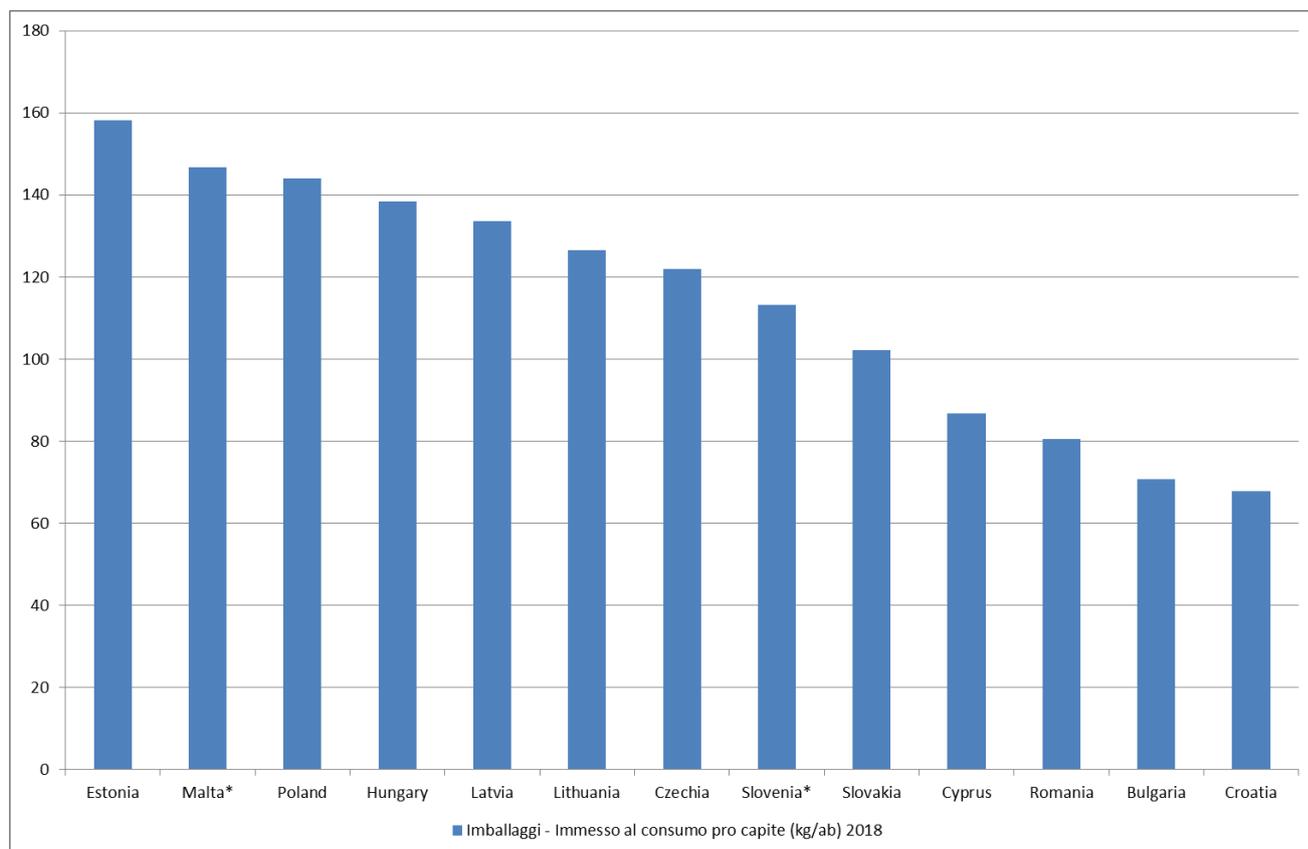
Slovenia (2004)

Ungheria (2004)

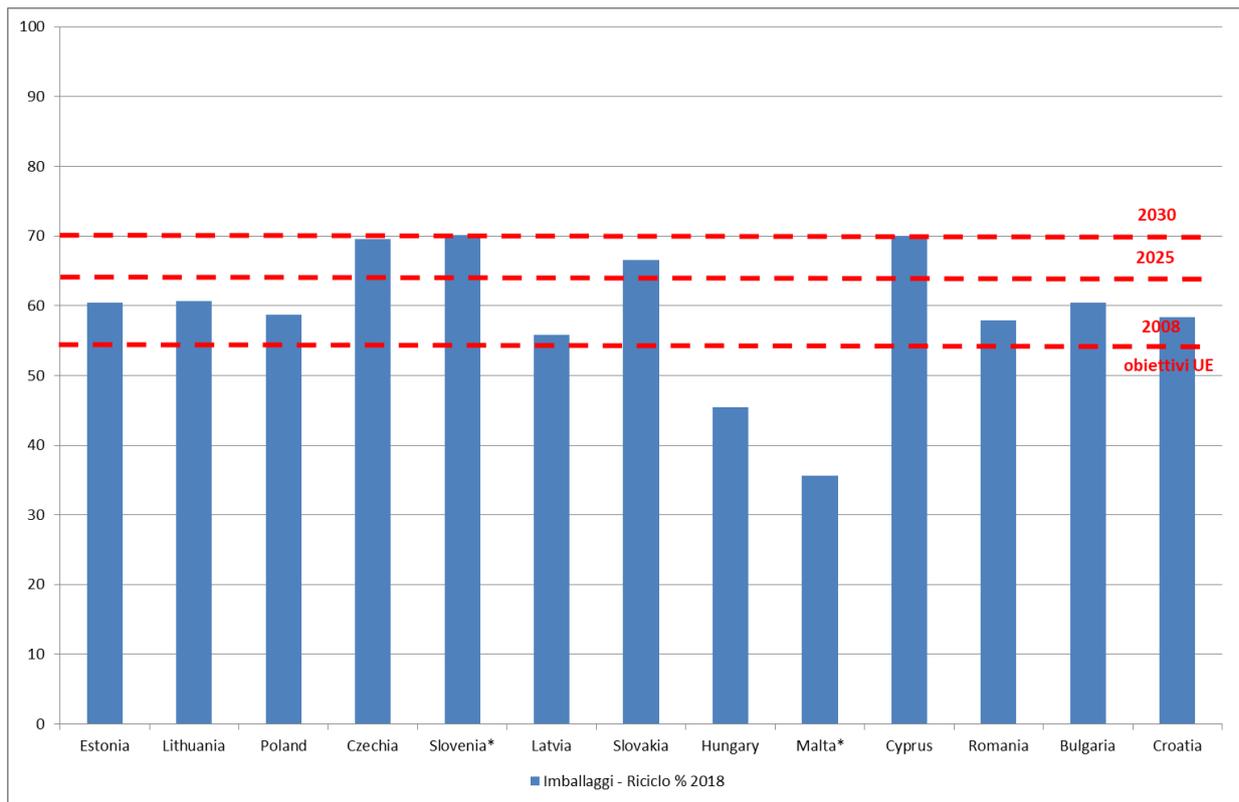


2. LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO NEI "13" STATI MEMBRI DELL'UE DAL 2004

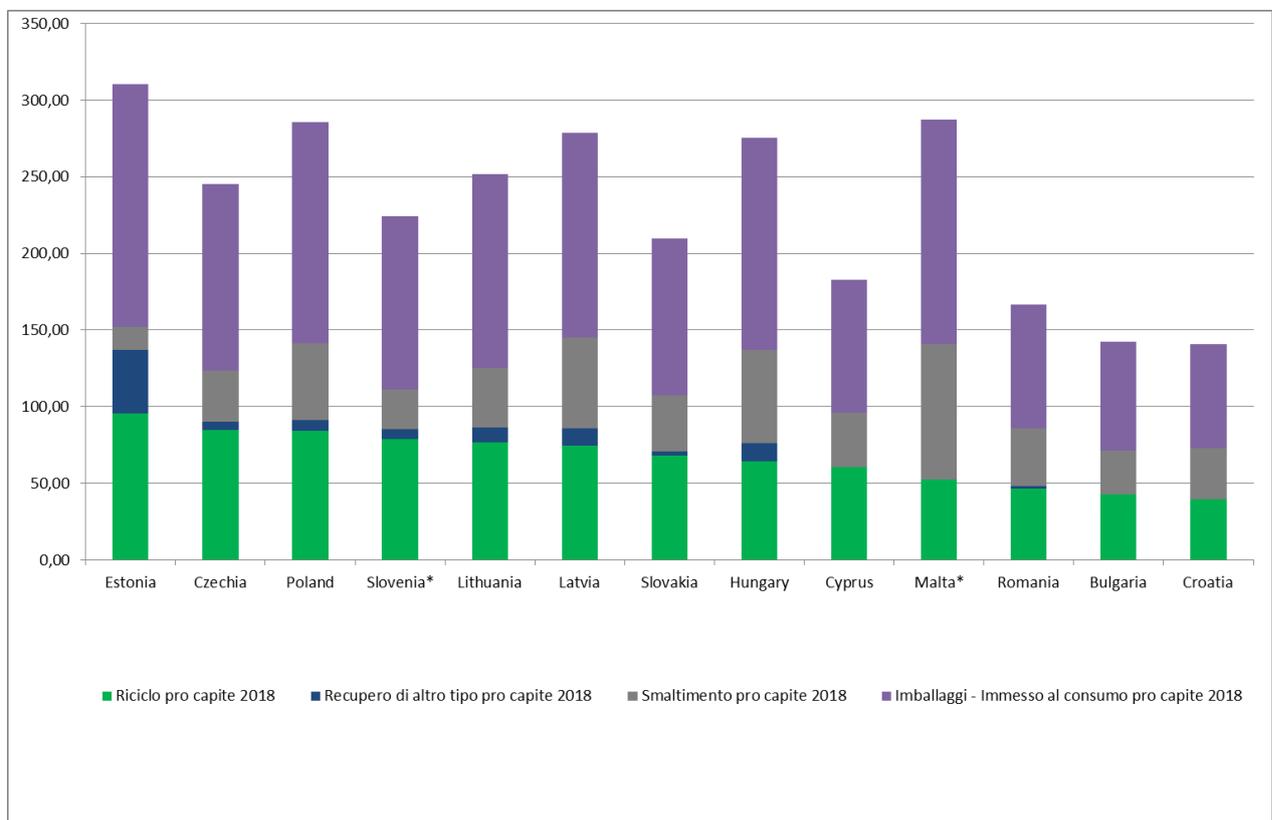
Imnesso al consumo pro-capite (kg/ab) di imballaggi in Europa "13" (2018)



Il riciclo percentuale dei rifiuti di imballaggio in Europa "13" (2018)



La gestione procapite (kg/ab) dei rifiuti di imballaggio in Europa "13" (2018)



BULGARIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Bulgaria rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Sistema EPR, Autorità Locali	Sistema EPR, Autorità Locali, Imprese (produttore rifiuto)
Riciclo e recupero	Sistema EPR, Autorità Locali	Sistema EPR, Autorità Locali, Imprese (produttore rifiuto)

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Bulgaria, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani, commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata in Bulgaria devono aderire a uno o più delle seguenti organizzazioni EPR bulgare accreditate:

- ECOPACK (www.ecopack.bg)
- BULECOPACK AD (www.bulecopack.com)
- ECOBULPACK (www.ecobulpack.com)
- ECOCOLLECT JSC (www.ecocollect.bg)
- ECO PARTNERS BULGARIA JSC (www.ecopartners.bg)

L'adesione comporta il pagamento di una tariffa (pubblica per tutti i sistemi, ma diversa per ogni sistema) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso dei sistemi con fini di lucro. ECOPACK è membro di EXPRA, pertanto senza fini di lucro:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

In alternativa le imprese devono istituire una propria organizzazione EPR (self complier), oppure pagare una elevata tassa governativa:

Amount of the product charge for packaging		
Packaging material	Codes	Product charge (BGN/kg)
Plastic	01 - 19	2,33
Paper and cardboard	20 - 39	0,67
Metals	40	0,13
Alu	41	0,60
Glass	70 - 79	0,20
Composites	80 - 99	1,73
Wood	50 - 59	0,40
Textile	60 - 69	0,80
Ceramics, porcelain, others		0,80

Fonte: Council of Ministers Decree № 76 of 12.04.2016

c) Etichettatura

- I. La normativa bulgara sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.

- II. ECOPACK è licenziatario del marchio registrato “Green Dot” il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l’imballaggio immesso sul mercato bulgaro così etichettato, l’impresa ha aderito all’ organizzazione EPR ECOPACK. Pertanto, in Bulgaria l’uso del marchio è consentito ai soli membri di ECOPACK e relativi fornitori (previa copia della licenza). Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

<https://www.ecopack.bg/en/members/about-the-green-dot>

- III. E’ obbligatoria la seguente etichettatura per il riciclo degli imballaggi immessi sul territorio bulgaro:

- Il marchio per la raccolta differenziata e il marchio per il riciclo



d) Apparato sanzionatorio

- I. L’utilizzo improprio del marchio registrato “Green Dot” è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d’uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione al sistema di gestione previsto

e) Evidenziazione punti critici

CIPRO

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi a Cipro rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Sistema EPR, Sistema di deposito per il riciclo	Sistema EPR Imprese (produttori rifiuto di imballaggio) Sistema di deposito per il riciclo
Riciclo e recupero	Sistema EPR, Sistema di deposito per il riciclo	Sistema EPR Imprese (produttori rifiuto di imballaggio) Sistema di deposito per il riciclo

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata a Cipro, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

[www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio](http://www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio)

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani e commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata a Cipro devono aderire all'organizzazione EPR cipriota accreditato Green Dot Cyprus (<http://greendot.com.cy/en>). Poiché si tratta di una organizzazione no profit membro di EXPRA, l'adesione comporta il pagamento di un contributo per cofinanziare la raccolta, il riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, che è definito in funzione della tipologia di materiale, di imballaggio e del peso:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

In alternativa le imprese devono istituire una propria organizzazione EPR (self complier), oppure un sistema di deposito per il riciclo.

c) Etichettatura

- I. La normativa cipriota sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. Green dot Cyprus è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è obbligatorio e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato cipriota così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR Green dot Cyprus. Pertanto, a Cipro l'uso del marchio è consentito ai soli membri di Green Dot Cyprus e relativi fornitori (previa copia della licenza).

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

<http://greendot.com.cy/en/business/green-dot-trademark>

http://greendot.com.cy/sites/default/files/inline-files/N48%28I%29-2006_0.pdf

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione al sistema di gestione previsto

e) Evidenziazione punti critici

CROAZIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Croazia rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce) Deposito per il riutilizzo	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Deposito per il riciclo, Autorità locali	Imprese (produttore del rifiuto di imballaggio)
Riciclo e recupero	Autorità locali	Autorità locali/operatori

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata a Croazia, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Ai fini del riutilizzo di imballaggi per bevande, è istituito un sistema di deposito pari a 0,07 € per unità

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

- www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imbballaggi-e-rifiuti-di-imbballaggio
- https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2015_08_88_1735.html (Ordinanza 2015 sugli imballaggi – lingua originale)

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani e commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata in Croazia devono sostenere il Fondo Ambientale Governativo EPEEF (www.fzoeu.hr/en/home/) attraverso una tassa: www.fzoeu.hr/en/environmental-fees/fees-pursuant-to-the-act-on-sustainable-waste-management/fee-for-packaging-and-packaging-waste/ www.pro-e.org/files/Participation-Costs_2018.pdf

Il servizio legale e di assistenza alle imprese in relazione al Fondo è offerto da:

- EKO-OZRA (<http://www.eko-ozra.hr/>)

Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio per bevande non riutilizzabili è istituito un sistema di deposito pari a 0.5 Kuna (circa 0,07 €) per unità. Il sistema copre imballaggi non riutilizzabili di volume superiore a 0.2L in plastica (PET), metallo (alluminio e ferro) e vetro (contenente bevande alcoliche ed analcoliche ad esclusione di latte e derivati, che sono escluse dal sistema).

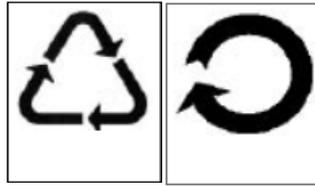
c) Etichettatura

- I. La normativa croata sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. EKO-OZRA è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è obbligatorio e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato croato così etichettato, l'impresa si è avvalsa del loro servizio per sostenere il Fondo. Pertanto, in Croazia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di EKO-OZRA e relativi fornitori (previa copia della licenza).
- III. E' obbligatoria la seguente etichettatura per il riciclo degli imballaggi immessi sul territorio croato:

Il marchio per imballaggi soggetti al sistema di deposito per il riutilizzo



I marchi per gli imballaggi riciclabili:



Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

- <http://greendot.com.cy/en/business/green-dot-trademark>
- <https://www.eko-ozra.hr/hr/zelena-tocka/>
- https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2015_08_88_1735.html (Ordinanza 2015 sugli imballaggi – lingua originale) e https://narodne-novine.nn.hr/clanci/sluzbeni/2017_11_116_2685.html (Ordinanza 2017 - emendamenti)

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata dichiarazione al Fondo

e) Evidenziazione punti critici

ESTONIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Estonia rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce) Sistema Deposito per il riutilizzo	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Sistemi EPR + Sistema Deposito per il riciclo	Sistemi EPR
Riciclo e recupero	Sistemi EPR	Sistemi EPR

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Estonia, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio

Inoltre, le imprese devono aderire al sistema no profit di deposito EESTI PANDIPAKEND (<https://eestipandipakend.ee/>) per il riutilizzo degli imballaggi in vetro di soft drinks, acqua, alcolici e succhi a cui si applicano le seguenti cauzioni:

<https://eestipandipakend.ee/en/how-does-the-deposit-system-work/>

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio (diversi da quelli soggetti a deposito), gli importatori e produttori in Estonia di merce (esclusi soft drinks, acqua,

alcolici e succhi) imballata, devono aderire a uno o più delle seguenti organizzazioni EPR estoni accreditati, oppure organizzarsi in forma autonoma:

- ETO (www.eto.ee)
- EPC (www.pakendiringlus.ee)
- TVO (www.tvo.ee)

L'adesione comporta il pagamento di una tariffa (pubblica per tutti i sistemi, ma diversa per ogni sistema) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso dei sistemi con fini di lucro. ETO è membro di EXPRA, pertanto, senza fini di lucro:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf> www.pakendiringlus.ee/eng/Contract.pdf
www.tvo.ee/ettevotjale/teenustasud

Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio monouso in vetro, plastica e metalli di soft drinks, acqua, alcolici e succhi, le imprese devono aderire al sistema (profit) di deposito EESTI PANDIPAKEND (<https://eestipandipakend.ee/>) a cui si applicano le seguenti cauzioni:

<https://eestipandipakend.ee/en/how-does-the-deposit-system-work/>

c) Etichettatura

- I. La normativa estone sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito in forma vincolante i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. Tra le organizzazioni EPR estoni accreditate, solo ETO è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che per l'imballaggio immesso sul mercato estone così etichettato, l'impresa si è avvallata del servizio offerto da ETO. Pertanto, in Estonia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di ETO e relativi fornitori (previa copia della licenza)
- III. Gli imballaggi monouso cauzionati devono riportare la seguente etichettatura: ABCD

<https://eestipandipakend.ee/wp-content/uploads/2021/01/Kliendiala-plakat-k%C3%A4sivastuv%C3%B5tt.pdf>

- IV. Gli imballaggi riutilizzabili e non soggetti a cauzione, devono riportare la seguente etichettatura K:

<https://eestipandipakend.ee/wp-content/uploads/2021/01/Kliendiala-plakat-k%C3%A4sivastuv%C3%B5tt.pdf>

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.eto.ee/en/producerimporter/green-dot-legal-aspects/

www.pro-e.org/The-Green-Dot-Trademark.html

<https://eestipandipakend.ee/en/how-does-the-deposit-system-work/>

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione ai sistemi di gestione previsti

e) Evidenziazione punti critici

LETONIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Lettonia rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale importatore della merce)
Raccolta	Autorità Locali	Autorità Locali
Riciclo e recupero	Sistemi EPR, Autorità Locali	Sistemi EPR, Autorità Locali

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Lettonia, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

[www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio](http://www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio)

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani e commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata che non aderiscono a sistemi EPR in Lettonia sono sottoposti alla seguente tassazione per categoria di materiale:

Materiale utilizzato per l'imballaggio	Tariffa (in euro) per kg di materiale
Materie prime di vetro	0.44
Materiali di plastica (polimerico) diversa da polistirolo o bioplastica	1.22
Materia prima di metallo	1.10
Legno, carta, cartone o altre fibre naturali e materie prime bioplastiche	0.24
Materia prima di polistirolo	2.20

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

<https://likumi.lv/doc.php?id=124707> (annex 7)

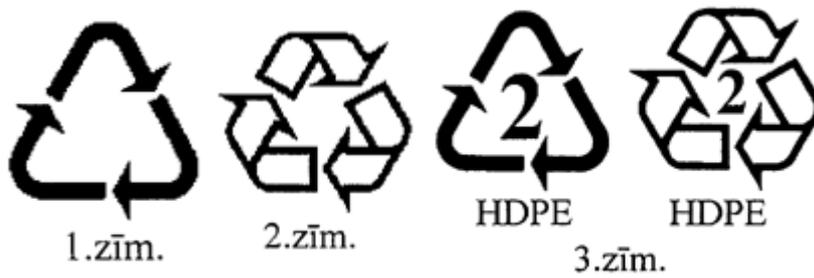
In alternativa possono aderire a uno o più delle seguenti organizzazioni EPR lettone accreditate:

- ZALAIŠ (www.zalais.lv/en/for-companies/)
- ECO BALTIA (<http://www.ecobaltia.lv/en/about-us/>)

L'adesione comporta il pagamento di una tariffa (pubblica per tutti i sistemi, ma diversa per ogni sistema) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso dei sistemi con fini di lucro. ZALAIŠ è membro di Pro Europe: www.pro-e.org/files/PRO-Europe-Participation-Costs-Overview-2019.pdf

c) Etichettatura

- I. La normativa lettone sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. ZALAIŠ è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato lettone così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR ZALAIŠ. Pertanto, in Lettonia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di ZALAIŠ e relativi fornitori (previa copia della licenza). Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link: <http://www.zalais.lv/en/about-us/logo/>
- III. È obbligatoria la seguente etichettatura per il riciclo degli imballaggi immessi sul territorio lettone:



Per maggiori dettagli:

<https://likumi.lv/ta/id/60915-iepakojuma-klasifikacijas-un-markšanas-noteikumi>

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione ai sistemi di gestione previsti

e) Evidenziazione punti critici

LITUANIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Lituania rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale importatore della merce)
Raccolta	Autorità Locali	Autorità Locali
Riciclo e recupero	Sistemi EPR, Autorità Locali	Sistemi EPR, Autorità Locali

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Lituania, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

<https://www.e-tar.lt/portal/lt/legalAct/TAR.9D1ADB9E1518/dsEgEEnzsU>

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani e commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata in Lituania devono sostenere una tassa:

<https://e->

[seimas.lrs.lt/portal/legalAct/lt/TAD/TAIS.315265?positionInSearchResults=0&searchModelUUID=1005b0f0-a8c1-4006-831a-4bf8b3b8303f](https://e-seimas.lrs.lt/portal/legalAct/lt/TAD/TAIS.315265?positionInSearchResults=0&searchModelUUID=1005b0f0-a8c1-4006-831a-4bf8b3b8303f)

In alternativa possono aderire a uno o più delle seguenti organizzazioni EPR Lituanee accreditati:

- ZALIASIS TASKAS (www.zaliasistaskas.lt)

L'adesione comporta il pagamento di una tariffa (pubblica per tutti i sistemi, ma diversa per ogni sistema) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso dei sistemi con fini di lucro:

<http://www.zaliasistaskas.lt/verslui/paslaugos-ir-ikainiai.html>

c) Etichettatura

- I. La normativa lituana sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. Zaliasis è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato lituano così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR Zaliasis. Pertanto, in Lettonia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di Zaliasis e relativi fornitori (previa copia della licenza). Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

Per maggiori dettagli si rinvia al seguente link:

<http://www.zaliasistaskas.lt/kontaktai.html>

<http://www.zaliasistaskas.lt/verslui/pakuociu-zenklinimas-verslui.html>

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. In caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dalla legge "Environmental Pollution Tax Act", gli importatori sono soggetti a una tassa sull'inquinamento ambientale (Articolo 7 (3) del PPIAP).

e) Evidenziazione punti critici

MALTA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi a Malta rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale importatore della merce)
Raccolta	Autorità Locali	Imprese (produttori di rifiuto), Operatori, EPR
Riciclo e recupero	Sistemi EPR	Imprese (produttori di rifiuto), Operatori, EPR

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata a Malta, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

[www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio](http://www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio)

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

<http://www.justiceservices.gov.mt/DownloadDocument.aspx?app=lom&itemid=11549&l=1>

- ✓ Ai fini del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani, commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata a Malta possono aderire a uno o più delle seguenti organizzazioni EPR maltesi accreditati:
 - GREENPAK (www.greenpak.com.mt)

- GREEN MT Ltd (<http://www.greenmt.org/>)

L'adesione comporta il pagamento di una tariffa (pubblica per tutti i sistemi, ma diversa per ogni sistema) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso dei sistemi con fini di lucro. GREENPAK è membro di EXPRA, pertanto, senza fini di lucro:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

c) Etichettatura

- I. La normativa maltese sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. GREENPAK è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato maltese così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR GREENPAK. Pertanto, a Malta l'uso del marchio è consentito ai soli membri di GREENPAK e relativi fornitori (previa copia della licenza). Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:
www.greenpak.com.mt/the-green-dot-trade-mark

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. La normativa prevede sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione ai sistemi di gestione previsti

e) Evidenziazione punti critici

POLONIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Polonia rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Sistemi EPR	Imprese (produttori rifiuto di imballaggio) / Operatori
Riciclo e recupero	Sistemi EPR	Imprese (produttori rifiuto di imballaggio) / Operatori

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Polonia, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

Inoltre, le imprese obbligate devono sostenere un fondo per le campagne di educazione ambientale sugli imballaggi pari al 2% del valore netto dell'imballaggio immesso al consumo:

www.rekopol.pl/entrepreneurs/obligations-of-a-company/?lang=en

- ✓ Ai fini del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani, i produttori e importatori di merce imballata in Polonia devono aderire a uno o più tra le 15 organizzazioni EPR polacche attualmente accreditate, tra cui ad esempio:

- REKOPOL (www.rekopol.pl)
- INTERSEROH (<https://www.interseroh.pl/en/>)

L'adesione comporta il pagamento di un contributo (se si tratta di un sistema no profit) o di una tariffa (se si tratta di un sistema profit) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso delle organizzazioni EPR con fini di lucro:

www.pro-e.org/files/PRO-Europe-Participation-Costs-Overview-2019.pdf

- ✓ Per il ritiro e avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio commerciali e industriali, le imprese produttrici del rifiuto si avvalgono degli operatori privati

c) Etichettatura

- I. La normativa polacca sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. REKOPOL è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato polacco così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR REKOPOL. Pertanto, in Polonia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di REKOPOL e relativi fornitori (previa copia della licenza).

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

<https://www.rekopol.pl/entrepreneurs/law/?lang=en>

<https://www.rekopol.pl/entrepreneurs/obligations-of-a-company/?lang=en>

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio

- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione al sistema di gestione previsto

e) Evidenziazione punti critici

REPUBBLICA CECA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Repubblica Ceca rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Autorità locali	Imprese (produttori rifiuto di imballaggio) / Operatori
Riciclo e recupero	Sistema EPR	Imprese (produttori rifiuto di imballaggio) / Operatori

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi immessi sul mercato ceco devono essere dichiarati conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432 per adempiere ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità).

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

[www.ekokom.cz/uploads/attachments/English/Conditions for placing the packaging on the market.pdf](http://www.ekokom.cz/uploads/attachments/English/Conditions_for_placing_the_packaging_on_the_market.pdf)

www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

- ✓ Ai fini del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani, i produttori e importatori di merce imballata in Repubblica Ceca devono aderire all'organizzazione EPR EKOKOM

(www.ekokom.cz/en) L'adesione comporta il pagamento di un contributo, EKOKOM è senza fini di lucro, per cofinanziare la raccolta, il riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, che è definito in funzione della tipologia di materiale, di imballaggio e del peso:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

- ✓ Per il ritiro e avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio commerciali e industriali, le imprese produttrici del rifiuto si avvalgono degli operatori privati

c) Etichettatura

- I. La normativa della Repubblica Ceca sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. EKOKOM è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato ceco così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR EKOKOM. Pertanto, in Repubblica Ceca l'uso del marchio è consentito ai soli membri di EKOKOM e relativi fornitori (previa copia della licenza).

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.ekokom.cz/en/other/the-green-dot

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione al sistema di gestione previsto

e) Evidenziazione punti critici

ROMANIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Romania rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce) Sistema di Deposito per il riutilizzo	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Sistema EPR	Sistema EPR
Riciclo e recupero	Sistema EPR	Sistema EPR

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Romania, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

A partire dal 31 marzo 2019, è obbligatorio un Sistema di Deposito per il riutilizzo di imballaggi primari del volume compreso tra 0.1 e 3 litri e con una cauzione pari a 0.5 lei/imballaggio (ca 0,1 euro).

Le imprese devono inoltre elaborare piani di prevenzione degli imballaggi.

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

https://ecoromambalaje.ro/wp-content/uploads/20190114-Legea-nr.31-din-2019-pt.aprobarea-OUG-74-din-2018_forma-publicata-in-M.O..pdf

www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imbballaggi-e-rifiuti-di-imbballaggio
http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

✓ Ai fini del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani, commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata in Romania devono aderire ad una tra le 16 organizzazioni EPR rumene attualmente accreditate, tra cui ad esempio:

- ECOROM EMBALAJE (www.ecoromambalaje.ro)
- ECOLOGIC 3R AMBALAJE SA
(https://www.ecologic3rambalaje.ro/despre_noi_en.html)

L'adesione comporta il pagamento di un contributo (se si tratta di un sistema no profit) o di una tariffa (se si tratta di un sistema profit) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso delle organizzazioni EPR con fini di lucro:

ECOROM è l'unica organizzazione rumena membro di EXPRA, e come tale senza fini di lucro:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

c) Etichettatura

- I. La normativa rumena sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. ECOROM EMBALAJE è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è obbligatorio e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato rumeno così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR ECOROM EMBALAJE. Pertanto, in Romania l'uso del marchio è consentito ai soli membri di ECOROM EMBALAJE e relativi fornitori (previa copia della licenza): <http://ecoromambalaje.ro/concurs-punctul-verde-2/>
- III. Il sistema di deposito per il riutilizzo prevede una etichettatura specifica

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione al sistema di gestione previsto

e) Evidenziazione punti critici

SLOVACCHIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Slovacchia rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce) Sistema di Deposito per il riutilizzo	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Sistema EPR	Sistema EPR
Riciclo e recupero	Sistema EPR	Sistema EPR

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi devono essere conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) per cui si ha la presunzione di conformità qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Slovacchia, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

[www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio](http://www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-
imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio)

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

- ✓ Ai fini della raccolta, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani e commerciali industriali, i produttori e importatori di merce imballata in Slovacchia devono aderire ad una delle organizzazioni EPR slovacche accreditate:
 - ENVIPAK (<https://envipak.sk/company>)
 - NATUR-PACK (<https://www.naturpack.sk/en/about-us/about-our-company/>)

L'adesione comporta il pagamento di un contributo (se si tratta di un sistema no profit) o di una tariffa (se si tratta di un sistema profit) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso delle organizzazioni EPR con fini di lucro.

ENVIPAK è membro di EXPRA, e pertanto è una organizzazione senza fini di lucro:
<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

c) Etichettatura

- I. La normativa slovacca sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. ENVIPAK è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è obbligatorio e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato slovacco così etichettato, l'impresa ha aderito all'organizzazione EPR ENVIPAK. Pertanto, in Slovacchia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di ENVIPAK e relativi fornitori (previa copia della licenza): <https://envipak.sk/envipak>

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione al sistema di gestione previsto

e) Evidenziazione punti critici

SLOVENIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Slovenia rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Autorità locali	Imprese (produttori rifiuto di imballaggio)/Operatori
Riciclo e recupero	Sistemi EPR	Imprese (produttori rifiuto di imballaggio)/Operatori

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi sono presunti conformi ai requisiti essenziali concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Slovenia, dichiarano i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Inoltre, le imprese che immettono merce imballata in Slovenia devono elaborare piani di prevenzione degli imballaggi

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.conai.org/download/requisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

- ✓ Ai fini del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani, gli importatori di merce imballata in Slovenia devono iscriversi a uno o più dei seguenti PRO sloveni accreditati,

obbligatoriamente per la gestione dei rifiuti urbani di imballaggio, volontariamente per la gestione dei rifiuti commerciali e industriali:

- SLOPAK (www.slopak.si)
- EMBAKOM (<https://www.embakom.si/>)
- INTERSEROH (<https://www.interseroh.si/en/>)
- RECIKEL (<http://recikel.si/#>)
- SUROVINA (<https://www.surovina.si/en>)
- UNIREC (<http://www.unirec.si/>)

L'adesione comporta il pagamento di una tariffa (pubblica per tutti i sistemi, ma diversa per ogni sistema) che riflette le spese sostenute per i servizi di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di imballaggio, nonché i profitti nel caso dei sistemi con fini di lucro. SLOPAK è membro di EXPRA, pertanto, senza fini di lucro:

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

Mentre la gestione dei rifiuti di imballaggio commerciali e industriali, in alternativa ai sistemi, può essere anche svolta direttamente dalle imprese stesse produttrici del rifiuto, self compliance, oppure attraverso i servizi offerti dai diversi operatori presenti sul mercato.

c) Etichettatura

- I. La normativa slovena sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. Tra i sistemi sloveni accreditati, solo SLOPAK è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che per l'imballaggio immesso sul mercato sloveno così etichettato, l'impresa si è avvallata del servizio offerto da SLOPAK. Pertanto, in Slovenia l'uso del marchio è consentito ai soli membri di SLOPAK e relativi fornitori (previa copia della licenza).

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.slopak.si/obveznosti_podjetij/zelena_pika

www.pro-e.org/The-Green-Dot-Trademark.html

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio.
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata adesione ai sistemi di gestione previsti.

e) Evidenziazione punti critici

UNGHERIA

a) Modello di gestione

Il modello di gestione degli imballaggi in Ungheria rispetto allo schema delle responsabilità adottato, si può così sintetizzare:

	Rifiuti di imballaggi urbani	Rifiuti di imballaggi Commerciali e industriali
Prevenzione	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce) Deposito per il riutilizzo	Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)
Raccolta	Autorità locali	Imprese (produttore del rifiuto di imballaggio)/operatori
Riciclo e recupero	Autorità locali	Autorità locali/operatori

b) Ottemperanza delle imprese

In pratica per le imprese questo comporta che:

- ✓ Ai fini della prevenzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, tutti gli imballaggi sono presunti conformi ai requisiti essenziali stabiliti dall'allegato II della Direttiva 94/62/CE e succ. agg., concernenti la composizione, riutilizzabilità e recuperabilità (in particolare riciclabilità) qualora le imprese, produttori che immettono merce imballata in Ungheria, dichiarino i propri imballaggi conformi agli standard EN 13427, EN 13428, EN 13429, EN 13430, EN13431, EN 13432;

Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:

www.conai.org/download/reguisiti-essenziali-definiti-dalla-direttiva-9462ce-sugli-imballaggi-e-rifiuti-di-imballaggio

http://ec.europa.eu/environment/waste/packaging/pdf/packaging_final_report.pdf

- ✓ Ai fini della raccolta, del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio urbani e commerciali e industriali, i produttori e importatori di merce imballata in Ungheria devono sostenere il

NHKV, National Coordination of Waste Management and Asset Management Plc,
(<https://nhkv.hu/en/home/>) attraverso una tassa.

Il servizio legale e di assistenza alle imprese in relazione al sistema NHKV è offerto dall'organizzazione:

OKOPANNON (www.okopannon.hu/en/)

membro cooperante di EXPRA

<http://www.expra.eu/uploads/EXPRA%20Members%20Compliance%20contributions%20overview%202019.pdf>

c) Etichettatura

- I. La normativa ungherese sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ha recepito i riferimenti alla Decisione della Commissione Europea 129/97/CE che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE.
- II. OKOPANNON è licenziatario del marchio registrato "Green Dot" il cui uso è volontario e il cui significato è che, per l'imballaggio immesso sul mercato ungherese così etichettato, l'impresa si è avvalsa del loro servizio per sostenere il sistema. Pertanto, in Ungheria l'uso del marchio è consentito ai soli membri di OKOPANNON e relativi fornitori (previa copia della licenza). Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:
http://www.okopannon.hu/zold_pont/zold_pont_vedjegy_jogszeru_hasznalata/

d) Apparato sanzionatorio

- I. L'utilizzo improprio del marchio registrato "Green Dot" è sanzionabile dal titolare del marchio ai sensi del regolamento d'uso del marchio
- II. Potrebbero esserci sanzioni a carico delle imprese obbligate per la mancata dichiarazione al Fondo

e) Evidenziazione punti critici

3. TAVOLE SINOTTICHE

3.1 Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio urbani “Europa 13”

PREVENZIONE	<i>Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)</i>	<i>Imprese (produttore della merce)</i>	<i>Sistemi di deposito per il riutilizzo</i>	<i>Paesi</i>
	x			Bulgaria, Cipro, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia
	x		x	Croazia, Estonia, Romania, Slovacchia, Ungheria

RACCOLTA	<i>Autorità locali</i>	<i>Sistema EPR/Self compliance</i>	<i>Sistema di tassazione</i>	<i>Sistema di deposito per il riciclo</i>	<i>Paesi</i>
	x	x			Bulgaria,
		x		x	Cipro, Estonia
	x			x	Croazia
	x				Lettonia, Lituania, Malta, Repubblica Ceca, Slovenia, Ungheria
		x			Polonia, Romania, Slovacchia

RICICLO/ RECUPERO	<i>Autorità locali</i>	<i>Sistema EPR/Self compliance</i>	<i>Sistema di tassazione</i>	<i>Sistema di deposito per il riciclo</i>	<i>Paesi</i>
	x	x			Bulgaria, Lettonia, Lituania
		x		x	Cipro
	x				Croazia, Ungheria
		x			Estonia, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia

3.2 Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio commerciali e industriali "Europa 13"

PREVENZIONE	<i>Imprese (produttore nazionale e importatore della merce)</i>	<i>Imprese (produttore della merce)</i>	<i>Sistemi di deposito per il riutilizzo</i>	<i>Paesi</i>
	x			

RACCOLTA	<i>Autorità locali</i>	<i>Imprese produttrici rifiuto/ operatori</i>	<i>Sistema EPR/Self Compliance</i>	<i>Sistema di tassazione</i>	<i>Sistema di deposito per il riciclo</i>	<i>Paesi</i>
	x	x	x			Bulgaria
		x	x		x	Cipro
			x			Estonia, Romania, Slovacchia
	x					Lettonia, Lituania
		x	x			Malta
		x				Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Ungheria

RICICLO/ RECUPERO	<i>Autorità locali</i>	<i>Imprese produttrici rifiuto/ operatori</i>	<i>Sistema EPR/ Self Compliance</i>	<i>Sistema di tassazione</i>	<i>Sistema di deposito per il riciclo</i>	<i>Paesi</i>
	x	x	x			Bulgaria
		x	x		x	Cipro
	x	x				Croazia, Ungheria
			x			Estonia, Romania, Slovacchia
	x		x			Lettonia, Lituania
		x	x			Malta
		x				Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia

Ottemperanze delle singole imprese per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio urbani "Europa 13"

Conformità degli imballaggi ai requisiti essenziali	Presunzione di conformità agli standard EN 13427,EN 13428,EN 13429, EN 13430, EN 13431, EN 13432	Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.
	Dichiarazione di conformità agli standard EN 13427,EN 13428,EN 13429, EN 13430, EN 13431, EN 13432	Repubblica Ceca
Predisposizione di piani di prevenzione dei propri rifiuti di imballaggio		Romania, Slovenia.
Obbligo adesione ad uno o più dei sistemi EPR/Self Compliance		Bulgaria, Cipro, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia.
Etichettatura (volontaria) ai sensi della Direttiva imballaggi, art. 8 comma 2: "Per facilitare la raccolta, il reimpiego e il recupero, compreso il riciclaggio, l'imballaggio deve indicare, ai fini della sua identificazione e classificazione da parte dell'industria interessata, la natura del materiale/ dei materiali di imballaggio utilizzato/i, sulla base della decisione 97/129/CE della Commissione"(obbligatoria).	Richiamo nella normativa nazionale	Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.
	Normativa nazionale	
Etichettatura per adesione Sistema EPR	volontaria	Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Ungheria.
	Obbligatoria	Cipro, Croazia, Romania, Slovacchia.

Etichettatura per imballaggi cauzionati	obbligatoria	Estonia
Etichettatura con simboli specifici di riciclo e /o riutilizzo	Obbligatoria	Bulgaria, Croazia, Lettonia, Estonia, Croazia

Ottemperanze delle singole imprese per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio commerciali e industriali "Europa 13" volume II

Conformità degli imballaggi ai requisiti essenziali	Presunzione di conformità agli standard EN 13427,EN 13428,EN 13429, EN 13430, EN 13431, EN 13432	Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.
	Dichiarazione di conformità agli standard EN 13427,EN 13428,EN 13429, EN 13430, EN 13431, EN 13432	Repubblica Ceca.
Predisposizione di piani di prevenzione dei propri rifiuti di imballaggio	Obbligatorio	Romania, Slovenia.
Adesione ad uno o più dei sistemi EPR/Self Compliance	Obbligatorio	Bulgaria, Cipro, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia.
Etichettatura (volontaria) ai sensi della Direttiva imballaggi, art. 8 comma 2: "Per facilitare la raccolta, il reimpiego e il recupero, compreso il riciclaggio, l'imballaggio deve indicare, ai fini della sua identificazione e classificazione da parte dell'industria interessata, la natura del materiale/ dei materiali di imballaggio utilizzato/i, sulla base della decisione 97/129/CE della Commissione"(obbligatoria).	Richiamo nella normativa nazionale	Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.
	Normativa europea	

Etichettatura per adesione Sistema EPR	volontaria	
	obbligatoria	
Etichettatura per imballaggi cauzionati	Obbligatoria	

4. SITOGRAFIA

BULECOPACK AD	www.bulecopack.com
CONAI	www.conai.org
ECO BALTIA	http://www.ecobaltia.lv/en/about-us/
ECO PARTNERS BULGARIA JSC	www.ecopartners.bg
ECOBULPACK	www.ecobulpack.com
ECOCOLLECT JSC	www.ecocollect.bg
ECOLOGIC 3R AMBALAJE SA	https://www.ecologic3rambalaje.ro/despre_noi_en.html
ECOPACK	www.ecopack.bg
ECOROM EMBALAJE	www.ecoromambalaje.ro
EKOKOM	www.ekokom.cz/en
EKO-OZRA	http://www.eko-ozra.hr/
EMBAKOM	https://www.embakom.si/
ENVIPAK	https://envipak.sk/company
EPC	www.pakendiringlus.ee
ETO	www.eto.ee
EXPRA	www.expra.eu
GREEN DOT CYPRUS	http://greendot.com.cy/en
GREEN MT Ltd	http://www.greenmt.org/
GREENPAK	www.greenpak.com.mt
INTERSEROH	https://www.interseroh.pl/en/
INTERSEROH	https://www.interseroh.si/en/
LIKUMI	https://likumi.lv/doc.php?id=124707
NATUR-PACK	https://www.naturpack.sk/en/about-us/about-our-company/

NHKV	https://nhkv.hu/en/home/
OKOPANNON	www.okopannon.hu/en/
RECIKEL	http://recikel.si/#
REKOPOL	www.rekopol.pl
SLOPAK	www.slopak.si
SUROVINA	https://www.surovina.si/en
TVO	www.tvo.ee
UNIREC	http://www.unirec.si/
ZALAIŠ	www.zalais.lv/en/for-companies/
ZALIASIS TASKAS	www.zaliasistaskas.lt

ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO

È un'associazione tra aziende, che rappresenta il centro di informazione, aggiornamento professionale - erogato da **Packaging Meeting Srl** - e diffusione della scienza del packaging in Italia.

È la packaging community che mette in contatto e a confronto gli operatori delle diverse filiere della produzione e del mondo dell'utilizzo. Si relaziona con un network di stakeholders e operatori nazionali e internazionali.

Comunica con il mondo consumer, con il sito **WeArePackagingFans.com**, per diffondere corrette informazioni sull'imballaggio ed edita **ThePackagingCommunityMAG**, web free press, dedicata al mondo B2B.



ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO - Via Cosimo Del Fante 10 - 20122 Milano

Tel. +39 02 58319624 - Fax +39 02 58319677

e-mail: istituto@istitutoimballaggio.it - www.istitutoimballaggio.it

P.I. 04839620152 - C.F. 00266710284